

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1141

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Lunghe liste d'attesa presso il Centro Interdipartimentale Disturbi di Identità di Genere dell'Ospedale Molinette.*

Premesso che:

- presso l'Ospedale Molinette di Torino, nel 2005, nacque il Centro Interdipartimentale Disturbi di Identità di Genere, centro di riferimento regionale e nazionale, necessario per poter assicurare, in ambito pubblico, l'assistenza sanitaria alle persone con Disturbo dell'Identità di Genere. Nel 2008, La Regione Piemonte l'ha riconosciuto come Centro di Riferimento Regionale;
- il C.I.D.I.Ge.M. garantisce una presa in carico multidisciplinare dal punto di vista psicologico, medico e chirurgico a tutte le persone che, vivendo la condizione di non coerenza, in un'ottica binaria, tra il loro sesso, il ruolo di genere e la propria identità, patiscono sofferenze derivanti dalla transfobia diffusa a livello sociale e istituzionale. Sono persone che esprimono un'euforia di genere, e che vogliono semplicemente poter vivere in armonia con sé stesse.

Considerato che:

- già a novembre 2021, a tutela della salute delle persone trans, si è svolto un primo presidio davanti all'Ospedale Molinette per denunciare i lunghi tempi di attesa che chi intraprende il percorso di transizione è costretto/a a subire per poter ottenere anche solo un primo colloquio psicologico dal Centro Interdipartimentale Disturbi dell'Identità di Genere;
- in tempi pre-Covid l'attesa per un primo colloquio per avviare un percorso di affermazione di genere variava dai tre ai sei mesi, oggi si parla di oltre un anno;
- ad oggi la situazione si è aggravata ulteriormente, in quanto a dicembre 2021, è andata in pensione la dott.ssa Adriana Godano, endocrinologa che prestava servizio

anche presso SpoT, il servizio offerto negli ultimi dieci anni dall'Associazione Maurice, dove sono presenti anche due psicologhe;

- è fondamentale garantire il diritto alla salute delle persone trans e non binarie, investendo in ricerca e assistenza, garantendo risorse, personale, la presenza di sedi decentrate negli altri capoluoghi del Piemonte e un'adeguata formazione per il personale sanitario.

INTERROGA

La Giunta Regionale

per sapere quali misure ha adottato o intende adottare al fine di abbattere, o quanto meno ridurre, le liste d'attesa presso il Centro Interdipartimentale Disturbi di Identità di Genere dell'Ospedale Molinette.